



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 72 del 01/07/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA NUOVA UNITA' DI PROGETTO TEMPORANEA (SERVIZIO) DENOMINATA "COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PNRR".

L'art. 1 comma 1 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” enuncia, tra gli obiettivi ai quali tendere attraverso l'organizzazione degli uffici, i seguenti:

- a) accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

L'art. 6 del medesimo decreto legislativo prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, sono determinate in funzione delle finalità di cui al sopra citato articolo, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

L'art. 5 c. 2 del suddetto decreto legislativo stabilisce che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici, e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, ed in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'articolo 89 comma 5 del TUEL afferma che gli enti locali nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Gli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato dalla Giunta con proprio atto n. 70 del 19/2/2008 e s.m.i, richiamando i principi contenuti

nell'articolo 2 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, enunciano i criteri a cui l'amministrazione si deve ispirare nelle scelte di indirizzo organizzativo.

Nell'ambito dei principi e delle finalità di cui agli artt. 4 e 5 citati, l'art. 6 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi stabilisce che la struttura funzionale dell'ente sia articolata in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate di norma per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali o di supporto od al conseguimento di obiettivi determinati.

Gli obiettivi di razionalizzazione della struttura funzionale dell'Ente, già previsti nella delibera di Giunta n. 40 del 19/02/2013, vengono riconfermati al fine di:

- garantire flessibilità nell'attribuzione agli uffici delle funzioni e nella gestione delle risorse umane;
- omogeneizzare le strutture e le relative funzioni finali e strumentali;
- migliorare la responsabilizzazione e collaborazione del personale;
- rafforzare l'interfunzionalità degli uffici.

In relazione a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'ente approvato con atto del Presidente n. 198 del 12/10/2015 e s.m.i., si costituisce una posizione dirigenziale collocata presso l'Area tecnica ma avente la caratteristica di unità di progetto temporanea denominata "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR", avente efficacia fino al 31/12/2026 con i compiti e le responsabilità derivanti dal dover garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse dedicate.

A tal fine si richiama quanto previsto dall'art. 8 c. 1 del D.L. n. 13/2023 che per consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse fino al 31 dicembre 2026, gli enti locali, beneficiari di tali risorse, possono affidare incarichi dirigenziali (ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000) fino al 50% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica.

Con atto del Presidente n. 227 del 14/12/2023 avente come oggetto: "Approvazione seconda integrazione Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 compreso nel Dup e nel Piao 2023/2025" era stata prevista l'assunzione di un Dirigente ex art. 110 del TUEL nell'ambito delle procedure PNRR evidenziando le motivazioni di tale necessità ed in particolare in relazione alle sopravvenute esigenze determinate in relazione:

- agli sviluppi dei procedimenti relativi al PNRR, che richiedono tipologie di profili professionali maggiormente versatili e flessibili, nonché alla necessità di istituire una struttura dedicata,
- alla necessità di consolidare le strutture dei servizi dell'ente in relazione alle novità introdotte con il nuovo CCNL con particolare riferimento all'ordinamento professionale.

Le suddette motivazioni richiedono a sua volta la necessità di definire nel dettaglio sia la struttura organizzativa dedicata che le attività e gli obiettivi strategici, operativi e di gestione che sono oggetto di specifiche modifiche nell'ambito del Piano esecutivo di gestione del triennio 2024/2026.

In relazione, inoltre, alla previsione contenuta nell'art. 45 del medesimo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è competenza del Direttore dell'Area Tecnica procedere all'assegnazione del personale facente parte dell'unità di progetto in parola.

La direttrice dell'Area Tecnica ha provveduto a presentare la propria proposta come risulta dall'allegato 2 che definisce le risorse umane, finanziarie e strumentali, per il raggiungimento degli obiettivi che vengono assegnati al nuovo Dirigente attraverso il PEG.

Il personale attribuito al nuovo Servizio è stato assegnato seguendo i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di flessibilità nell'espletamento dei compiti, tenendo conto inoltre delle attitudini dei dipendenti;

Per quanto precede si ritiene di procedere alla definizione di dettaglio della struttura organizzativa del Servizio PNRR che ha caratteristica di unità di progetto temporanea, nonché alla definizione del PEG di competenza del Dirigente in parola.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di procedere alla modifica della struttura organizzativa con decorrenza dal 3 luglio 2024, così come prevista nell'Organigramma, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto, coerentemente con quanto definito con proprio atto n. 227 del 14/12/2023 attribuendo la denominazione alla nuova unità di progetto temporanea avente termine al 31/12/2026 come segue: "Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR";
- 2) di istituire una nuova unità operativa facente parte del suddetto Servizio denominata "Attuazione progetti PNRR" con conseguente cancellazione dell'u.o. "Programmazione scolastica" dal CdR 6.8;
- 3) di assegnare gli obiettivi, le risorse umane, finanziarie e strumentali al Servizio in parola, modificando il PEG, secondo quanto stabilito nell'allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare mandato alla Direttrice dell'Area Tecnica di illustrare tempestivamente al proprio personale la nuova struttura organizzativa;
- 5) che il presente atto trova copertura nei capitoli del PEG 2024-2026 del Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica;
- 6) di stabilire che i provvedimenti organizzativi applicativi della suddetta riorganizzazione saranno adottati con successivi atti gestionali, con particolare riferimento all'adeguamento della dotazione organica dell'ente e al trasferimento del personale individuato secondo le linee di indirizzo contenute nella premessa dell'atto medesimo.

- 7) che conseguentemente alla nomina del nuovo dirigente verranno attribuite le azioni premianti che andranno ad integrare il PIAO/Piano della performance anno 2024;
- 8) di trasmettere il presente atto alle O.O.S.S. e alla RSU.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)